

Tutti

Per tutte le vocazioni (a cura dell'Ufficio Nazionale per le Vocazioni)

Questo pane ti nutrirà: è Dio in te. È il pane dell'amore, del perdono, dell'unità: Gesù pane di vita, fa della tua chiesa la comunità di coloro che cercano in tutto la volontà del Padre. Gesù pane di vita, rendici, a tua imitazione, miti ed umili: capaci di far tacere il proprio 'io' egoista, orgoglioso e prepotente. Gesù pane di vita, fa sentire ai giovani la bellezza della tua chiamata ad essere servi del tuo regno. Gesù pane di vita, sostieni la fedeltà di coloro che hai chiamato a seguirti come consacrati. Gesù pane di vita, sii forza per gli sposi, affinché possano amarsi come tu ami la chiesa, di amore gratuito, fedele, fecondo. Gesù pane di vita, i tuoi ministri, che celebrano ogni giorno l'Eucaristia sappiano imitare il mistero d'amore che si avvera nelle loro mani. Gesù pane di vita, sostieni morenti, perché dicano con fiducia il loro ultimo e definitivo "sì" al Padre.

Canto di Compieta
Tantum Ergo
Canto Finale

Cattedrale di Udine

Parrocchia di Santa Maria Annunziata

Gruppo di Preghiera "Una Luce nella notte".

" Vuoi rileggere, scaricare e stampare questo foglietto a casa tua?
Vai sul sito www.cattedraleudine.it e clicca nel Menu' la voce
"Area Download".

Chiesa S. Pietro Martire
*Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e
oppressi, e io vi ristorerò.*

Adorazione Eucaristica

Battesimo del Signore "Anno C"



Canto iniziale

*Tutti: "Padre onnipotente ed eterno,
che dopo il battesimo nel fiume Giordano
proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio,
mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo,
concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito,
di vivere sempre nel tuo amore." (Colletta)*

1 L. La redazione degli evangelisti tende a presentare il battesimo di Gesù come il battesimo del «nuovo popolo di Dio», il battesimo della Chiesa. Nel libro dell'Esodo, Israele è il figlio primogenito che viene liberato dall'Egitto per servire a Dio e offrirgli il sacrificio (Es 4,22); è il popolo che passa tra la muraglia d'acqua del Mar Rosso e nel sentiero asciutto attraverso il fiume Giordano.

2 L. Cristo è il «figlio diletto» che offre l'unico sacrificio accetto al Padre; Cristo che «esce dall'acqua» è il nuovo popolo che viene definitivamente liberato: lo Spirito non solo scende su Cristo, ma rimane su di lui «perché gli uomini riconoscessero in lui il Messia, inviato a portare ai poveri il lieto annunzio» (prefazio). Lo Spirito che non aveva più dimora permanente fra gli uomini (Gn 6,3) ora rimane sempre, per Cristo, nella Chiesa.

Canto al Vangelo.

Presidente Assemblea: "Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco."

+ *Dal Vangelo secondo Luca: (Lc 3,15-16.21-22)*

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». *Parola del Signore.*

Pausa di Silenzio

1 L. Nel Figlio il Padre rende visibile il suo amore per l'uomo. E noi siamo invitati a fare memoria del nostro battesimo che ci ha rigenerati a nuova vita; siamo interpellati a rinnovare la nostra promessa di alleanza, di fedeltà a Dio: «Padre onnipotente ed eterno, [...] concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel

1 L. Amato. Prima che tu agisca, prima di ogni merito, che tu lo sappia o no, ad ogni risveglio, il tuo nome per Dio è "amato". «Tu ci hai amati per primo, o Dio, e noi parliamo di te come se ci avessi amato per primo una volta sola. Invece continuamente, di giorno in giorno, per la vita intera Tu ci ami per primo» (Kierkegaard).

2 L. Mio compiacimento è la terza parola, che contiene l'idea di gioia, come se dicesse: tu, figlio mio, mi piaci, ti guardo e sono felice. Si realizza quello che Isaia aveva intuito, l'esultanza di Dio per me, per te: «Come gode lo sposo l'amata così di te avrà gioia il tuo Dio».

1 L. Se ogni mattina potessi ripensare questa scena, vedere il cielo azzurro che si apre sopra di me come un abbraccio; sentire il Padre che mi dice con tenerezza e forza: figlio mio, amato mio, mio compiacimento; sentirmi come un bambino che anche se è sollevato da terra, anche se si trova in una posizione instabile, si abbandona felice e senza timore fra le braccia dei genitori, questa sarebbe la mia più bella, quotidiana esperienza di fede. (E.Ronchi)

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale

Per l'evangelizzazione: Per i giovani, specialmente quelli dell'America Latina, perché, seguendo l'esempio di Maria, rispondano alla chiamata del Signore per comunicare al mondo la gioia del Vangelo. Preghiamo.

Pausa di Silenzio

**Canto:
Meditazione
Preghiere spontanee
Padre Nostro
Segno di Pace**

1 L. Questo è importante quando battezziamo giovani o adulti. Questo è vita cristiana per tutti noi, che ogni giorno viviamo la grazia del nostro battesimo, grazia nella quale cresciamo e maturiamo, realizzando una vita vera e in pienezza davanti a Dio e davanti al prossimo, per noi stessi e per il bene degli altri, che sono veri fratelli.

2 L. «Viene dopo di me colui che è più forte di me e vi battezerà in Spirito Santo e fuoco, vi immergerà nel vento e nel fuoco di Dio.

1 L. Bella definizione del cristiano: Tu sei "uno immerso" nel vento e nel fuoco, ricco di vento e di fuoco, di libertà e calore, di energia e luce, ricco di Dio.

2 L. Il fuoco è il simbolo che riassume tutti gli altri simboli di Dio. Nel Vangelo di Tommaso Gesù afferma: stare vicino a me è stare vicino al fuoco. Il fuoco è energia che trasforma le cose, è la risurrezione del legno secco del nostro cuore e la sua trasfigurazione in luce e calore.

1 L. Il vento: alito di Dio soffiato sull'argilla di Adamo, vento leggero in cui passa Dio sull'Oreb, vento possente di Pentecoste che scuote la casa. La Bibbia è un libro pieno di un vento che viene da Dio, che ama gli spazi aperti, riempie le forme e passa oltre, che non sai da dove viene e dove va, fonte di libere vite.

2 L. Battesimo significa immersione. Uno dei più antichi simboli cristiani, quello del pesce, ricorda anche questa esperienza: come il piccolo pesce nell'acqua, così il piccolo credente è immerso in Dio, come nel suo ambiente vitale, che lo avvolge, lo sostiene, lo nutre.

1 L. Gesù stava in preghiera ed ecco, venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Quella voce dal cielo annuncia tre cose, proclamate a Gesù sul Giordano e ripetute ad ogni nostro battesimo.

2 L. Figlio è la prima parola: Dio è forza di generazione, che come ogni seme genera secondo la propria specie. Siamo tutti figli nel Figlio, frammenti di Dio nel mondo, specie della sua specie, abbiamo Dio nel sangue.

tuo amore».

2 L. Anche per noi risuona la voce del Padre che ci proclama suoi figli e ci invia nel mondo per essere testimoni dell'opera della salvezza. Ogni battezzato, ciascuno di noi, è chiamato a lodare "il Signore che dona la vita".

ABBASSARE LUCI

Tutti

Dal Salmo 103: Rit. Benedici il Signore, anima mia.

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto,
tu che distendi i cieli come una tenda. **Rit.**

Costruisci sulle acque le tue alte dimore,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento,
fai dei venti i tuoi messaggeri
e dei fulmini i tuoi ministri. **Rit.**

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Ecco il mare spazioso e vasto:
là rettili e pesci senza numero,
animali piccoli e grandi. **Rit.**

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni. **Rit.**

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore;
togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

Pausa di Silenzio

1 L. È la festa del Battesimo del Signore. La pagina del Vangelo sottolinea che, quando Gesù ebbe ricevuto il battesimo da Giovanni nel fiume Giordano, «il cielo si aprì». Questo realizza le profezie. C'è scritta nella Bibbia questa invocazione: «Se tu squarciassi i cieli e scendessi!».

2 L. Se i cieli rimangono chiusi, il nostro orizzonte in questa vita terrena è buio, senza speranza. Invece, celebrando la venuta, la fede ci ha dà la certezza che i cieli si sono squarciati, si sono aperti. Nel giorno del battesimo di Gesù ancora contempliamo i cieli aperti.

1 L. La manifestazione del Figlio di Dio sulla terra segna l'inizio del grande tempo della misericordia, dopo che il peccato aveva chiuso i cieli, elevando come una barriera tra l'essere umano e il suo Creatore.

2 L. Con la nascita di Gesù i cieli si aprono! Dio ci dà nel Cristo la garanzia di un amore indistruttibile. Da quando il Figlio di Dio si è fatto carne è possibile vedere i cieli aperti.

1 L. È stato possibile per i pastori di Betlemme, per i Magi d'Oriente, per il Battista, per gli Apostoli di Gesù, per santo Stefano, il primo martire, che esclamò: «Contemplo i cieli aperti!».

2 L. Ed è possibile anche per ognuno di noi, se ci lasciamo invadere dall'amore di Dio, che ci è stato donato la prima volta nel Battesimo per mezzo dello Spirito Santo.

1 L. Lasciamoci invadere dall'amore di Dio! Questo è il grande tempo della misericordia!

2 L. Quando Gesù ricevette il battesimo di penitenza da Giovanni il Battista, solidarizzando con il popolo penitente - Lui senza peccato

e non bisogno di conversione -, Dio Padre fece udire la sua voce dal cielo:

1 L. «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

2 L. Gesù riceve l'approvazione del Padre celeste, che l'ha inviato proprio perché accetti di condividere la nostra condizione, la nostra povertà. Condividere è il vero modo di amare.

1 L. Gesù non si dissocia da noi, ci considera fratelli e condivide con noi. E così ci rende figli, insieme con Lui, di Dio Padre.

2 L. Questa è la rivelazione e la fonte del vero amore. E questo è il grande tempo della misericordia!

1 L. "Non vi sembra che nel nostro tempo ci sia bisogno di un supplemento di condivisione fraterna e di amore? Non vi sembra che abbiamo tutti bisogno di un supplemento di carità? Non quella che si accontenta dell'aiuto estemporaneo che non coinvolge, non mette in gioco, ma quella carità che condivide, che si fa carico del disagio e della sofferenza del fratello. Quale sapore acquista la vita, quando ci si lascia inondare dall'amore di Dio!" (papa Francesco)

2 L. E ora pensiamo e rinnoviamo la grande grazia del nostro Battesimo. "Io vi battezzo con acqua, ma viene Colui che è più forte di me... Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco".

1 L. Io sono battezzato nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo; sono consacrato nello Spirito Santo, sono tempio dello Spirito Santo e del fuoco del suo amore.

2 L. Questo è bello quando battezziamo i bambini. Ogni bambino che nasce è un dono di gioia e di speranza, e ogni bambino che viene battezzato è un prodigio della fede e una festa per la famiglia di Dio.